

Il sottoscritto, inoltre, dichiara:

- di volere aderire a norma dell'art.5 L.R. n.45/95 al Consorzio di Bonifica 2 Palermo;
- di aver letto ed accettato senza alcuna riserva le norme che regolamentano il servizio, riportate nel retro del presente documento, del quale fanno parte integrante, nonché le successive modifiche che il Consorzio riterrà opportuno attuare;
- di accettare la tariffa irrigua in vigore riferita alla coltura praticata (vedi prospetto sottostante):

Fascia	Coltura	Fabbisogno idrico	Tariffa
1°	Frutteto-Melone-Mais	2.150 x € 0,15/m ³	€ 322,50
2°	Agrumeto-Ortaggi-Erbai-Anguria	3.000 x € 0,15/m ³	€ 450,00

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Copia del titolo di proprietà;
- Visura catastale aggiornata;
- Copia della planimetria aggiornata;
- Copia bollettino postale di €100,00 (vedi Art. 8- spese allacciamento);
- Copia bollettino postale (vedi Art. 9 - contributo annuale);
- Copia del contratto nel caso in cui l'immobile è concesso in locazione o comodato d'uso e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del proprietario;
- Copia del documento d'identità e codice fiscale dell'intestatario.

N.B. - Qualora la presente richiesta non venga sottoscritta dal proprietario del fondo, il firmatario deve essere necessariamente munito di delega e copia del documento d'identità del proprietario stesso.

Inoltre il proprietario si fa garante nel caso in cui il firmatario del contratto è insolvente nei confronti dell'Ente.

Lo scrivente è informato che:

1.Tutte le comunicazioni saranno spedite all'indirizzo riportato nel modulo di richiesta. In caso contrario si dovrà comunicare esplicitamente l'indirizzo al quale spedire i documenti.

2.La licenza di attingimento è rilasciata fatte salve eventuali autorizzazioni urbanistiche, edilizie e ambientali (vincolo paesistico - ambientale/vincolo idrogeologico) previste dalle leggi vigenti, che dovranno essere richieste, agli Enti competenti, direttamente dallo scrivente.

_____ li _____

IL RICHIEDENTE

IL PROPRIETARIO

VISTO,
Si autorizza
Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni Tomasino)

NORME CHE REGOLAMENTANO IL SERVIZIO

- Art. 1** - La stagione irrigua ha inizio di norma il 1° aprile e termina il 31 ottobre di ogni anno.
Eventuale anticipo o prolungamento della predetta, anche per singole zone, compatibili con le necessità manuttorie e con la disponibilità dell'acqua, verranno decise dal consorzio a suo insindacabile giudizio.
La tariffa da applicare è quella riferita all'esercizio finanziario di competenza (1 Gennaio -31 Dicembre) calcolata sul canone irriguo riferita ad ogni coltura ed all'ettaro irrigato. Per le colture consociate si applicherà la tariffa più elevata.
- Art. 2** - A ciascun utente verrà erogata l'acqua in relazione alla disponibilità idrica dei serbatoi, alle condizioni generali della rete e degli impianti, secondo turni stabiliti dal Consorzio.
- Art. 3** - Gli utenti si obbligano a consentire il libero accesso al personale consortile addetto alla manutenzione e all'esercizio dell'irrigazione.
- Art. 4** - Gli utenti sono tenuti a consentire il passaggio di tubazioni volanti, necessarie per addurre acqua di irrigazione nei fondi non serviti dalla rete irrigua.
- Art. 5** - Resta stabilito che qualunque sia la superficie del podere o corpo di proprietà – la minima tassabile sarà riferita ad Ha. 0.25.
- Art. 6** - E' vietata la cessione anche parziale dell'uso dell'acqua assegnata, nonché l'irrigazione di colture diverse da quelle prenotate, anche se ricadenti nel medesimo fondo.
- Art. 7** - Il Consorzio nei casi di forza maggiore resta esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla ritardata o mancata erogazione dell'acqua che potrà verificarsi in qualsiasi momento della stagione irrigua.
- Art. 8** - Le spese di allacciamento sono pari ad € 100,00 e saranno versate dall'utente, tramite bollettino postale, direttamente sul conto corrente postale n° 12513933, intestato al Consorzio di Bonifica 2 Palermo, Via G.B. Lulli n° 42 CAP 90145 Palermo, indicando nella causale "Spese di allacciamento".
- Art. 9** - L'utente resta obbligato, nei confronti del Consorzio a pagare la tariffa per ettaro-coltura fissata e stabilita con deliberazione del legale rappresentante del Consorzio, impegnandosi ad assumere il relativo onere finanziario, pagando a mezzo bollettino postale, direttamente sul c/c postale n° 12513933, intestato al Consorzio di Bonifica 2 Palermo - Via G.B. Lulli n° 42 CAP 90145 Palermo, l'intero contributo annuale, oppure seguendo le seguenti scadenze:
- acconto pari ad un 1/3 del contributo ad inizio della stagione irrigua;
 - successivo acconto di un ulteriore 1/3 del contributo, o a scelta dell'utente anche il saldo completo, con scadenza 31 Agosto.
- La rimanente parte del contributo stesso sarà riscosso, a fine stagione irrigua, dall'Ente a mezzo ruolo.
- Art. 10** - La richiesta di attingimento decadrà automaticamente alla fine della stagione irrigua (vedi art. 1);
- Art. 11** - In applicazione dell'art. 47 comma 11 -*1ter* della L.R. n. 9 del 07/05/2015 l'erogazione dei servizi consortili è subordinata alla regolarità dei pagamenti. In caso di morosità l'Ente potrà sospendere o rifiutare in qualsiasi momento la fornitura dell'acqua. Eventuali morosità pregresse dovranno essere regolarizzate in conformità alle norme sopracitate. Il ripristino della fornitura avverrà solo dopo il pagamento di quanto dovuto oltre all'addebito dei costi per il distacco ed il nuovo allaccio.
- Art. 12** - Quando, per eventi di carattere eccezionale, il Consorzio si trovi nella necessità di ridurre la portata della rete irrigua allo scopo di ripartire nel tempo l'utilizzo dell'acqua, o di ridurre la durata della stagione irrigua, il Consorzio stesso, nella valutazione discrezionale del pubblico interesse, terrà di norma presente le preminenti esigenze degli impianti arborei ed adotterà quei provvedimenti che riterrà più idonei, per ripartire fra gli utenti, la conseguente deficienza, senza pertanto che i medesimi abbiano diritto a risarcimenti e indennizzi a qualsiasi titolo.
- Art. 13** - Nell'irrigazione di colture consociate (agrumeto – oliveto: agrumeto – frutteto: vigneto ecc.) l'acqua verrà assegnata per singola coltura, in rapporto alle necessità della coltura stessa.
- Art. 14** - Per la custodia e la tutela delle opere irrigue di interesse collettivo e di quelle comunque in uso dell'Ente, sono applicabili le vigenti disposizioni di legge civile e penale.
- Art. 15** - L'utente è responsabile della custodia e del corretto mantenimento degli impianti. È facoltà del Consorzio in caso di infrazioni o di irregolarità, sospendere l'erogazione ed applicare un'ammenda pecuniaria. L'ammenda sarà rapportata alla gravità dell'irregolarità riscontrata ed andrà da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00.
Oltre all'ammenda saranno poste a carico del contravventore tutte le spese eventualmente occorrenti per la riparazione del danno.
- Art. 16** - L'utente autorizza il Consorzio ad inoltrare corrispondenza con tassa a carico del destinatario.
- Art. 17** - L'amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di modificare le tariffe irrigue.
- Art. 18** - Il Consorzio si riserva la facoltà di pattuire tariffazioni diverse con le Ditte le cui finalità di natura sociale o attività di natura commerciale producono risvolti positivi sul territorio.
- Art. 19** - La presente richiesta sottoscritta dal proprietario o da un suo delegato deve essere acquisita al protocollo dell'Ente.
- Art. 20** - L'utente dichiara, altresì, di essere informato, *ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679*, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
La nuova Informativa Privacy è pubblicata anche sul nostro sito internet, www.consorziobonifica.it e puoi consultarla attraverso il seguente link: <http://www.consorziobonifica.it/palermo-2/privacy.html>
- Art. 21** - L'Amministrazione ha l'obbligo ai sensi della vigente normativa di verificare la veridicità dei dati contenuti nella dichiarazione e di denunciare all'autorità giudiziaria coloro che dichiarano il falso. *Attenzione: il Codice Penale prevede la reclusione fino a 2 anni per la falsa attestazione (art.483), fino a 3 anni per la dichiarazione mendace (art. 495).*